

Contratto Istituzionale di Sviluppo

Provvedimento di Delega amministrativa

per l'attuazione di interventi

TRA

LA REGIONE UMBRIA

E

L' AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

Vista la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e s.m.i. “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

Visto l’articolo 12 bis, comma 3, del Decreto legislativo 502/1992, come rinnovato dal Decreto legislativo 229/1999;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

Vista la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione” e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Vista la comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020 (C2020) 1863, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID-19”, da ultimo rettificata attraverso la comunicazione del 18 novembre 2021, C(2021) 8442 “*Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell’allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea all’assicurazione del credito all’esportazione a breve termine*”;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea;

Visto l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio di non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1. “Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN”;

Visto che, in conformità con l’Annex alla decisione del Consiglio del 13 luglio 2021(CID), l’Investimento 2.1 della Component 2 della Missione 6 “Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN” consiste nel “rafforzare il sistema della ricerca biomedica tramite due linee di intervento: a) il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC), sostenendo lo sviluppo di tecnologie con un basso grado di maturità tecnologica e promuovendo il trasferimento di tecnologie verso l’industria; b) il finanziamento di programmi o progetti di ricerca nel campo delle malattie rare e dei tumori rari e di altre malattie altamente invalidanti.”

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Vista la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

Vista la circolare n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto la rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti" a valere sul "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Vista la circolare n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - RGS del 30 dicembre 2021 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente

Considerato che il PNRR si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza "RRF", e 30,04 miliardi di euro a valere sul Fondo nazionale complementare "FNC";

Tenuto conto che ciascuna amministrazione centrale, titolare di interventi previsti nel PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, che prevede, in particolare, che "Affinché il quadro di valutazione, compresi gli indicatori comuni, sia aggiornato in modo coerente e uniforme due volte l'anno, tutti gli Stati membri riferiscono alla Commissione due volte l'anno nell'ambito del semestre europeo sui progressi compiuti nella realizzazione dei piani per la ripresa e la resilienza, comprese le modalità operative, e sugli indicatori comuni.";

Visto che all'intervento di investimento M6 C2 2.1. "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN" è riconducibile l'indicatore comune n.8 "Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno"

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, ed in particolare:

- milestone nazionale M6C2-00-ITA-21, entro il T4 2022: "Pubblicazione di una procedura di selezione biennale per l'assegnazione di voucher per progetti PoC (Proof of Concept) e stipula di convenzioni, progetti di ricerca su tumori e malattie rare e progetti di ricerca ad alto impatto sulla salute"
- milestone nazionale M6C2-00-ITA-22, entro il T4 2024: "Pubblicazione di una procedura di selezione biennale per l'assegnazione di voucher per progetti PoC (Proof of Concept) e stipula di convenzioni, progetti di ricerca su tumori e malattie rare e progetti di ricerca ad alto impatto sulla salute"
- target europeo M6C2-2, entro il T4 2025: "Attribuzione di finanziamenti a programmi o progetti di ricerca nel campo delle malattie rare e dei tumori rari. Queste patologie, ad alta complessità biomedica e spesso ad espressione multiorgano, necessitano della convergenza di elevata competenza clinica e di avanzate attività diagnostiche e di ricerca e richiedono tecnologie di eccellenza e il coordinamento di reti collaborative a livello nazionale ed europeo. La concessione di finanziamenti per progetti di ricerca sulle malattie rare e sui tumori rari deve essere effettuata mediante procedura di gara pubblica. Almeno 100 progetti di ricerca devono aver ricevuto una prima tranche di finanziamenti";
- target europeo M6C2-3, entro il T4 2025: "Attribuzione di finanziamenti a programmi/progetti di ricerca sulle malattie altamente invalidanti. La concessione di finanziamenti per progetti di ricerca sulle malattie altamente invalidanti deve essere effettuata mediante procedura di gara pubblica. Almeno 324 progetti di ricerca devono aver ricevuto una prima tranche di finanziamenti";

Visto l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze (MEF) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze di rendicontazione";

Visto il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021, che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

Tenuto conto che, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, all'intervento di investimento M6C2 2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN è attribuito un importo complessivo di euro 524,140 Mln;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021, di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

Tenuto conto che le attività di ricerca nel SSN integrano le ordinarie attività del SSN e sono svolte anche nell'ambito di altre Amministrazioni pubbliche, e che, pertanto, è necessario assicurare livelli di rimborsabilità non superiori a quelli definiti con il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018 "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";

Visto il I° avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR, pubblicato sul sito web del Ministero della Salute il 20 aprile 2022 e sulla gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, sulle seguenti tematiche: Proof of concept (PoC), Malattie Rare (MR) con esclusione dei tumori rari, Malattie Croniche non Trasmissibili (MCnT) ad alto impatto sui sistemi sanitari e socio-assistenziali (Fattori di rischio e prevenzione; Eziopatogenesi e meccanismi di malattia);

Visto il decreto direttoriale del Ministero della Salute n. 27 del 2 novembre 2022, registrato con Visto n. 1054 dall'Ufficio centrale di bilancio in data 18 novembre 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti di ricerca PNRR- Missione 6 - Componente 2 - Investimento 2.1, afferenti alle tematiche progettuali Proof of Concept, Malattie rare, Malattie croniche non trasmissibili, ad alto impatto sui sistemi sanitari e socioassistenziali (tematiche: Fattori di rischio e prevenzione; Eziopatogenesi e meccanismi di malattia), con il quale si è proceduto ad individuare il Soggetto attuatore/beneficiario e il Principal Investigator;

Considerato, che con nota del 20 dicembre c.a. (prot. 0005392) della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute si prevede la possibilità di far acquisire all'ente dell'Unità Operativa capofila il CUP MASTER così come le relative incombenze che saranno normate nelle apposite convenzioni tra la Regione Umbria e Azienda Ospedaliera capofila del singolo progetto,

nelle more del perfezionamento della delega – da parte della Regione Umbria all’Azienda Ospedaliera sede dei progetti de quo. Infatti tali successive convenzioni, da sottoscrivere tra Regione Umbria e Aziende Ospedaliere regionali, definiranno in dettaglio le rispettive funzioni ovvero per le Aziende Ospedaliere la gestione dell’inserimento della documentazione contabile su piattaforma ReGis, l’acquisizione delle certificazioni di verifica finanziaria da soggetti terzi autorizzati così come la gestione dell’intero finanziamento congiuntamente alle altre Unità Operative partecipanti mentre rimane in capo alla Regione Umbria, in qualità di destinatario istituzionale, la validazione delle rendicontazioni intermedie e finali e l’inserimento dei documenti nella piattaforma WorkFlow della ricerca sanitaria;

Vista la nota pec del Direttore della Direzione Salute e Welfare n. prot. 0280100 del 22 dicembre 2022 con la quale si richiedeva all’Azienda Ospedaliera di Perugia e all’Azienda Ospedaliera di Terni di acquisire il CUP MASTER per ciascuno dei progetti vincitori nelle more del perfezionamento, con apposito atto, della delega – da parte della Regione Umbria all’Azienda Ospedaliera capofila dei progetti di ricerca di cui trattasi – secondo quanto previsto dalla Nota della Direzione generale della ricerca e dell’innovazione in sanità del Ministero della Salute n.0005392 del 20.12.2022;

RITENUTO, pertanto di delegare l’Azienda Ospedaliera di Perugia all’acquisizione del CUP MASTER per ciascuno dei seguenti progetti: PNRR-MAD-2022-12376035 e PNRR-POC-2022-12375810 secondo quanto previsto dalla Nota della Direzione generale della ricerca e dell’innovazione in sanità del Ministero della Salute n.0005392 del 20.12.2022;

DELEGA

per le motivazioni di cui in premessa all’Azienda Ospedaliera di Perugia con sede in Piazzale Menghini 8/9 cap 06129, C.F.: 02101050546 a:

- acquisire il CUP MASTER per ciascuno dei seguenti progetti: PNRR-MAD-2022-12376035 e PNRR-POC-2022-12375810;
- dare attuazione agli impegni previsti per la gestione dei progetti PNRR-MAD-2022-12376035 e PNRR-POC-2022-12375810 e le relative incombenze che saranno normate nelle apposite convenzioni tra Regione Umbria e Azienda Ospedaliera capofila del singolo progetto in cui verranno definite in dettaglio le rispettive funzioni ovvero per l’ Azienda Ospedaliera di Perugia la gestione dell’inserimento della documentazione contabile su piattaforma ReGis, l’acquisizione delle certificazioni di verifica finanziaria da soggetti terzi autorizzati così come la gestione dell’intero finanziamento congiuntamente alle altre Unità Operative partecipanti mentre rimane in capo alla Regione Umbria, in qualità di destinatario istituzionale, la validazione delle rendicontazioni intermedie e finali e l’inserimento dei documenti nella piattaforma WorkFlow della ricerca sanitaria;
- adottare di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- adottare proprie procedure interne conformi ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della salute, amministrazione titolare della missione;
- fornire tutto il sostegno amministrativo necessario all’attuazione del progetto;
- rispetto dell’obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;

Con la sottoscrizione del presente atto, l’Azienda Ospedaliera di Perugia in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante p.t. Dr. Giuseppe De Filippis dichiara di accettare la delega conferita e dichiara altresì di ben conoscere ed accettare i documenti ed atti tutti richiamati dal presente provvedimento, assumendo incondizionatamente tutte le responsabilità ai medesimi connesse e dai medesimi derivanti.

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dal presente Provvedimento dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente agli indirizzi per come appresso specificati:

(a) se alla Regione Umbria

[•] direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

c.a. Direttore regionale Salute e Welfare

(b) se all'Azienda Ospedaliera di Perugia

[•] aosp.perugia@postacert.umbria.it

c.a. Direttore Generale

ovvero presso il diverso indirizzo di posta elettronica certificata che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra successivamente alla data di sottoscrizione odierna, restando inteso che presso gli indirizzi suindicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le Parti eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo a questo Contratto ivi compreso quello di eventuali notificazioni giudiziarie.

Firma

Il Presidente della Regione Umbria

Donatella Tesei

Firma

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia

Giuseppe De Filippis